

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 13 del 08 Giugno 2009.

Il giorno 08 Giugno 2009, alle ore 09:30, giusta convocazione del 03/06/2009, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Vice Presidente Dott. Vito Santoro, il Componente del Consiglio Ing. Giovanni Matichecchia.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Francesco Damiano Menna ed i Componenti Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo, a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario del C.d.A. il Dott. Pietro Carallo.

Preliminarmente, il Consiglio approva i seguenti verbali relativi alle sedute precedenti:

- n° 19 del 23/12/2008;
- n° 01 del 19/01/2009.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del Giorno odierno.

Punto 1: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CUSTODIA DELLA AREE DI PARCHEGGIO PUBBLICO A PAGAMENTO. RATIFICA AFFIDAMENTO.

Il Direttore generale d'intesa con il "Responsabile contratti ed appalti" riferisce e propone quanto segue:

- a. con deliberazione n. 44 del 25.5.2009 il CdA, nel prendere atto di quanto riportato nei verbali di gara nn. 119/2009, 120/2009, 122/2009, 123/2009, 124/2009, 125/2009, 126/2009 e 128/2009, riferiti alla procedura aperta finalizzata all'affidamento, per la durata di 6 mesi, ad un soggetto esterno dei servizi di custodia da assicurare sulle aree aziendali destinate alla sosta tariffata mediante l'assunzione di n. 14 unità, con profilo orario di 20 ore/settimana (bacino ex "DUSSMANN SERVICE s.r.l."), ha stabilito di richiedere ulteriori chiarimenti ai due soggetti che hanno prodotto offerta;

- b. detti chiarimenti sono stati chiesti alla società Ecoimpresa con nota prot. 9935 del 26/05/2009 ed alla cooperativa "L'Ancora" con nota prot. 9943 del 26/05/2009;
- c. entrambi i soggetti li hanno forniti in data 27 maggio u. s. e sono stati esaminati dalla commissione con verbali di gara n. 129 (**All. 1**) e 130 (**All. 2**), riferiti, rispettivamente, ai chiarimenti prodotti dall'Ecoimpresa e dalla Cooperativa L'Ancora;
- d. per effetto dei chiarimenti pervenuti, la commissione, con verbale di gara n. 129, ha giudicato "congrua" l'offerta presentata dalla società Ecoimpresa, migliore offerente, per le ragioni riportate nel verbale medesimo;
- e. tenuto conto dell'urgenza legata alla definizione delle procedure di assunzione del personale ex DUSSMANN da parte dell'aggiudicatario, con nota prot. 10192 del 28.5.2009 (**All. 3**) è stato affidato il servizio in oggetto alla società ECOIMPRESA, al costo complessivo di € 79.170,00 per la durata di mesi sei, previa presentazione del modello DURC in corso di validità e della polizza assicurativa di responsabilità civile, di durata pari a quella del contratto, con massimale non inferiore a € 200.000,00, adempimento assolto dall'aggiudicatario;
- f. in data 1.6.2009 presso la Direzione provinciale del Lavoro di Taranto, presenti il Comune di Taranto, l'AMAT, le Rappresentanze dei lavoratori di categoria ed il rappresentante legale della Ecoimpresa, è stato redatto verbale di conciliazione (**All. 4**) mediante il quale quest'ultima si è impegnata ad assumere a tempo indeterminato le predette 14 unità, alle condizioni riportate in verbale.

Tanto premesso si propone di ratificare l'esito della gara in argomento ed il successivo affidamento del servizio in favore della società ECOIMPRESA di Taranto, al costo di € 79.170,00 riferito alle 14 unità descritte nella premessa per la durata di mesi sei.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta presentata;

- visti gli atti richiamati;
- visto lo Statuto della società

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare l'esito della gara in oggetto ed il successivo affidamento del servizio in favore della società ECOIMPRESA Elia di Taranto, al costo di € 79.170,00, riferito a mesi sei.
- 2) Di dare atto che in data 1.6.2009 presso Direzione provinciale del Lavoro di Taranto, presenti il Comune di Taranto, l'AMAT, i Rappresentanti sindacali di categoria ed il rappresentante legale dell'ECOIMPRESA, è stato redatto verbale di conciliazione mediante il quale quest'ultima si è impegnata ad assumere le predette 14 unità alle condizioni riportate in verbale.
- 3) Di autorizzare ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 46 del registro.

Punto 2: VERIFICA DEL VALORE DI STIMA DEI BENI IMMOBILI CONFERITI IN SEDE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 15/12/2008 AD INCREMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, AI SENSI DELL'ART. 2343 DEL CODICE CIVILE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ▶ Con deliberazione n° 48 del 19/03/2008 la Giunta Comunale prese atto del verificarsi, in capo all'AMAT S.p.A., della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile, vale a dire l'azzeramento del capitale per perdite (a seguito dell'accettazione della proposta di definizione transattiva dei crediti vantati verso il Comune di Taranto, nell'ambito della procedura di risanamento finanziario dell'Ente civico), oltre che della necessità ed indifferibilità di procedere, dopo l'azzeramento del capitale sociale, con conseguente parziale assorbimento delle perdite accertate, ad una congrua ricapitalizzazione della Società.
- ▶ Con il medesimo atto si individuarono i beni immobili da conferire, previa apposita deliberazione conforme da parte del Consiglio Comunale di Taranto, e si demandò al Consiglio di Amministrazione dell'AMAT lo svolgimento, in nome e per conto del Comune, di tutte le attività necessarie ad attuare il suddetto percorso, ivi compresa la richiesta al Presidente del Tribunale di Taranto della designazione di un

esperto ai fini della elaborazione della relazione giurata prevista dall'art. 2343 del codice civile nei casi di conferimenti di beni in natura e di crediti.

- In ottemperanza a tale disposto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, in nome e per conto del Comune di Taranto, indirizzò al Presidente del Tribunale di Taranto apposito ricorso datato 23/04/2008, con il quale richiese la designazione di un esperto estimatore dei beni immobili costituenti oggetto del programmato conferimento, così come previsto dall'art. 2343 del codice civile.
- Tale richiesta fu riscontrata dal Presidente del Tribunale che, con proprio decreto del 27/05/2008, nominò il Dott. Vito Montanaro in qualità di esperto per la stima dei già citati beni immobili.
- In data 13 ottobre 2008 il Consiglio Comunale di Taranto, con propria deliberazione n° 127, confermando l'indirizzo assunto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n° 48 del 19/03/2008, decise la ricapitalizzazione della Società attraverso il conferimento dei beni immobili già individuati dalla Giunta Comunale.
- L'esperto nominato dal Tribunale, Dott. Vito Montanaro, in ottemperanza dell'incarico ricevuto, in data 06/11/2008 depositò presso la sede dell'AMAT la propria relazione giurata di stima dei beni da conferire all'AMAT S.p.A..
- In sintesi, il valore di stima attribuito dal Dott. Montanaro ai beni conferiti è di seguito riportato:

N° ORDINE	DESCRIZIONE IMMOBILE	VALORE DI STIMA
1	Complesso immobiliare ubicato in Taranto, alla Via Cesare Battisti n° 657, ricadente catastalmente nella particella n. 217 del foglio di mappa n. 247 del Comune di Taranto, costituito da un'area estesa per circa 7'100 mq e da un blocco di fabbricati tra loro aderenti che comprendono la palazzina uffici, estesa per circa mq 1735, il capannone officina, esteso per circa mq 3240 ed alcuni servizi complementari, cioè piccoli fabbricati posti in aderenza a quelli principali con destinazione a servizi vari (postazioni guardanie, alloggi per impianti, magazzini, ecc.), per complessivi mq 115;	€ 2'932'000,00

2	Appartamento ubicato in Taranto, al Corso Umberto I n° 136, che occupa l'intero primo piano, censito in catasto al foglio 319, particella n. 3194, subalterno 7, categoria A/10 di classe 3ª, con consistenza di vani 8,5;	€ 248'832,00
3	Edificio sito alla Via Mazzini civici da 223 a 229, ad angolo con Via Temenide, da cielo a sottosuolo. Il suddetto immobile figura in catasto alla Partita 1053194, foglio 244, particella 277, Via Giuseppe Mazzini, P. 1S - I - II.	€ 8'264'000,00
TOTALE		€ 1'444'832,00

- In data 15/12/2008 si tenne, in prima convocazione, l'Assemblea straordinaria della Soci dell'AMAT, nel corso della quale fu deliberato:
- 1] l'approvazione della Situazione patrimoniale dell'AMAT riferita alla data del 30 settembre 2008 e redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c.;
 - 2] l'azzeramento del capitale sociale per parziale copertura delle perdite degli esercizi pregressi, ulteriormente ridotte utilizzando l'avanzo utili degli esercizi pregressi e la riserva legale;
 - 3] l'aumento del capitale sociale attraverso i sopra elencati conferimenti in natura, del valore complessivo di € 11'444'832,00;
 - 4] la riduzione del capitale sociale per l'integrale copertura delle perdite residue, di importo pari a € 5'947'559,52;
 - 5] le conseguenti modificazioni statutarie, che portarono, tra l'altro, alla rideterminazione del capitale sociale in € 5'497'272,00;
 - 6] di dare mandato al Presidente pro-tempore del C.d.A. per l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea, eseguendo tutte le formalità richieste dalle disposizioni normative.
- In data 31/12/2008, con nota prot. n° 25468/P, il Presidente del C.d.A. rappresentò all'esperto estimatore dott. Vito Montanaro che le planimetrie catastali dell'immobile ex UPM e, precisamente, quelle del piano seminterrato (pag. 49) e del piano terra (pag. 52) riportavano l'annotazione "PROPRIETÀ ARCES" su alcune aree indicate in tratteggio nell'angolo ubicato a sud-ovest del fabbricato tra Via Mazzini e Via Temenide, precisando che delle suddette aree era fatta menzione nell'atto di compravendita che ne individuava la superficie in mq 300 per il piano interrato e mq 160 per il piano terreno e chiedendo di

conoscere se delle stesse si fosse tenuto debito conto nelle valutazioni effettuate.

- A tale nota fece seguito, in assenza di riscontro della prima, una ulteriore nota datata 02/04/2009, prot. n° 6306/P, anch'essa a firma del Presidente del C.d.A. ed indirizzata al Dott. Vito Montanaro, nella quale si segnalò che da misurazioni effettuate in occasione di un sopralluogo e dalle planimetrie catastali allegate alla relazione redatta dallo stesso professionista, le superfici lorde assunte per il piano interrato e per il piano terra dell'immobile ex UPIM apparivano già conteggiate al netto delle superfici riportate come "PROPRIETÀ ARCES".
- A tali richieste il Dott. Montanaro diede riscontro con propria nota registrata al protocollo AMAT al n° 7728 del 24/04/2009, confermando, dopo aver interpellato i propri consulenti tecnici ed aver effettuato un'ulteriore misurazione, che le superfici indicate in perizia erano da rilevare al netto delle aree tratteggiate, riportate sotto la voce "PROPRIETÀ ARCES" e che, pertanto, il valore economico dell'immobile, nel suo complesso, da cielo a sottosuolo, restava confermato in € 8'264'000,00, pari all'importo già esposto nella perizia depositata.
- Relativamente ai criteri di valutazione delle superfici misurate ed accertate, nella relazione di stima del Dott. Montanaro si precisava che la stima dei complessi e delle unità oggetto di conferimento era stata sempre preceduta da accurate indagini di mercato, mediante le quali erano stati acquisiti i prezzi normalmente praticati nelle libere contrattazioni, al fine di attribuire agli stessi immobili un valore in armonia con i prezzi di mercato adottati per immobili delle analoghe caratteristiche. Una volta rilevato, pertanto, lo stato di conservazione delle strutture in occasione di appositi sopralluoghi, per la determinazione del più probabile valore di mercato l'esperto si era avvalso delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari del mercato degli affitti e dei tassi di rendita, nonché delle notizie rilevate dalla pubblicazione di studi ed elaborazioni specializzate. Per quanto concerne poi la stima specifica dei cespiti il Dott. Montanaro precisò di essersi avvalso delle quotazioni dell'Osservatorio Mercato Immobiliare (O.M.I.), individuando l'intervallo

di valori minimo e massimo delle unità immobiliari aventi simili destinazioni d'uso e caratteristiche ordinarie ed applicandovi le decurtazioni in relazione allo stato d'uso e manutenzione dei singoli immobili o porzioni di essi.

Precisato:

- ▶ che dopo aver proceduto ad un'accurata verifica delle consistenze fisiche degli immobili ricevuti in apporto con riferimento alla data attuale, si è appurato che non si sono verificati apprezzabili mutamenti fisiologici degli stessi tra la data di perizia e quella odierna;

Ritenuto:

- ▶ di poter condividere i criteri di valutazioni adottati, descritti e dettagliatamente analizzati nella perizia;
- ▶ di giudicare, pertanto, congrue le valutazioni ivi contenute;

Esaminati:

- ▶ tutti gli atti e gli elaborati richiamati in delibera;

Visto:

- ▶ il codice civile;
- ▶ lo Statuto sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ritenere corretto il processo di valutazione seguito dall'esperto Dott. Vito Montanaro e congrue le ipotesi dallo stesso adottate nell'ambito dell'incarico conferitogli, ex art. 2343 del c.c., dal Presidente del Tribunale di Taranto con proprio decreto del 27/05/2008 e resa con relazione di stima asseverata e depositata presso la Sede dell'AMAT in data 06/11/2008.
- 2) Di ritenere ragionevoli le determinazioni di valori cui il perito estimatore è pervenuto, confermando perciò il valore degli immobili conferiti in € 2'932'000,00 per il complesso immobiliare sito alla Via Cesare Battisti n° 657, in € 8'264'000,00 il valore dell'immobile sito alla Via Mazzini civici da 223 a 229 ed in € 248'832,00 il valore dell'immobile ubicato in Taranto, al Corso Umberto I n° 136 (1° piano);

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 47 del registro.

Punto 3: TENTATIVO DI CONCILIAZIONE PRESSO LA D.P.L. A SEGUITO DI CONTROVERSIA IN ORDINE ALL'ANNUALITA' 2004 DEL PREMIO DI RISULTATO. DECISIONI PER LA SEDUTA DEL 10/06/2009.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

"Nel corso degli ultimi mesi del 2008 tra l'A.M.A.T. S.p.A. e tutte le OO.SS. si sono susseguiti vari incontri tesi al raggiungimento di un'intesa che consentisse l'erogazione, a favore di tutto il personale, di un Premio di Risultato per il periodo 2008-2011, così come previsto dalla vigente normativa contrattuale (art. 6 dell'A.N. 25/07/1997);

Il lungo confronto sindacale è culminato nell'incontro definitivo del 10/02/2009 tenutosi nella sede comunale di Palazzo di Città ove tra Azienda ed OO.SS., ad eccezione della FILT-CGIL, si è giunti alla sottoscrizione di un'ipotesi di accordo conclusivo in materia di Premio di Risultato per il periodo in questione;

Nell'ambito della definizione del Premio di risultato 2008/2011, pur in difetto del presupposto per l'erogazione a favore del personale di somme arretrate a tale titolo a copertura del periodo pregresso 2004/2007 (in quanto non vi era stato alcun accordo preventivo teso a definire congiuntamente obiettivi di recupero di produttività o di miglioramento della qualità dei servizi), l'AMAT e le OO.SS. sottoscrittrici hanno concordato, tuttavia, di erogare, senza riconoscimento alcuno del titolo invocato ma al sol fine di evitare l'alea di un contenzioso da parte dei lavoratori, la somma di € 75'000,00 per ciascuna annualità, da ripartire tra tutti i lavoratori in forza in ciascuno degli anni ricompresi nel periodo considerato, subordinando l'erogazione delle somme come sopra specificate al definitivo superamento di ogni contrasto al riguardo.

L' Accordo in esame è stato ratificato dal CDA con deliberazione n° 9 adottata nella seduta dell'11/03/2009 e l'erogazione a favore del personale dipendente, sia dell'una tantum prevista a copertura delle annualità 2004/2007 che delle somme dovute a regime già a partire dall'annualità 2008, è stata subordinata allo scioglimento della riserva da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ad avvenuto scioglimento della riserva da parte del Sindaco di Taranto, formulata con l'allegata nota del 24/04/2009, prot. 3'102, con le competenze di aprile u.s. sono state già corrisposte le somme dovute al personale a titolo di Premio di Risultato per l'annualità 2008 (per la quale concorreva soltanto il progetto n° 2 dell'Accordo).

Invece, per quanto riguarda le somme previste a copertura del periodo del periodo 2004/2007, nell'incontro sindacale tenutosi presso la sede aziendale il giorno 30/04/2009, in linea con gli intendimenti già concordati il 10/02/2009 all'atto della sottoscrizione dell'Accordo e successivamente ribaditi dall'Amministrazione Comunale in fase di scioglimento della riserva con la nota del 24/04/2009 sopra citata, sono state definite le modalità da osservare per l'erogazione, a tacitazione di ogni ulteriore pretesa, della somma prevista a stralcio a copertura delle annualità 2004/2007, stabilendo congiuntamente di procedere alla sottoscrizione di transazioni individuali con tutti i dipendenti, utilizzando il modello normativo della conciliazione in sede sindacale ex art. 411 c.p.c., le cui sedute si sono già tenute nelle giornate dell'11, 12, 13 e 22 maggio 2009.

Tuttavia, con riferimento al premio di risultato anno 2004 ad oggi risultano notificati avvisi di convocazioni innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto ad istanza di n° 166 (dicasi centosessantasei) dipendenti, tutti assistiti dall'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, e le relative comparizioni si sono tenute il 15 ed il 20 maggio u.s.;

In particolare, i ricorrenti rivendicano, limitatamente all'annualità 2004, l'importo ulteriore di € 30'000,00 rispetto a quello di € 75'000,00 già concordato tra l'Azienda e le altre OO.SS. con l'Accordo del 10/02/2009.

Come rileva dall'allegato verbale, nell'incontro tenutosi il 15 maggio u.s. davanti alla competente Commissione di Conciliazione istituita presso la DPL, l'Avvocato di controparte ha insistito nella pretesa vantata, mentre i delegati dell'Azienda, assistiti dall'Avvocato Barberio, hanno manifestato la possibilità di addivenire ad una soluzione transattiva della questione, pur senza riconoscimento alcuno del titolo rivendicato, alle seguenti inderogabili condizioni: a) trattamento individuale da praticare ai ricorrenti in base ai criteri uniformi già applicati al restante personale; b) definitiva risoluzione di tutti i contrasti inter partes con riferimento all'intero

quadriennio (2004/2007) mediante accettazione, a saldo e stralcio, della somma da determinarsi individualmente sulla base dei criteri previsti al punto a) sopra indicato, con rinuncia da parte degli stessi ad ogni ulteriore pretesa.

In tale incontro le parti hanno chiesto di differire la comparizione per valutare la possibilità della conciliazione e, pertanto, il Presidente della competente Commissione ha disposto il rinvio al 20/05/2009.

In occasione di tale successivo incontro, permanendo il disaccordo tra le parti, il Presidente della Commissione di Conciliazione ha formulato la seguente proposta: definire la controversia a saldo, senza riconoscimento alcuno delle diverse pretese, con il pagamento a favore di ciascun ricorrente della somma individuale di € 50'00, oltre concorso delle spese legali. Secondo termini della proposta, tale ulteriore somma andrebbe ad aggiungersi a quella già calcolata dall'Azienda per il 2004 secondo i criteri previsti nell'Accordo sindacale del 10/02/2009 non sottoscritto dalla FILT-CGIL. Alla luce di quanto sopra, il Presidente della Commissione ha disposto il rinvio alla seduta del 10/06/2009, in cui le parti dovranno assumere le determinazioni finali.

Tanto premesso, sentito in merito anche il legale aziendale, tenuto conto della esiguità dell'importo controverso e considerato che, data l'alea insita in ogni giudizio, l'Azienda potrebbe rischiare di soccombere e dover sostenere così dei costi più onerosi, specialmente a titolo di spese legali, si ritiene che possa essere accolta la proposta di transigere la controversia riducendo tuttavia il maggior esborso all'importo massimo di € 15'000,00 (pari alla differenza tra la somma di € 300'000,00 concordato per l'intero quadriennio 2004/2007 con tutte le OO.SS. in data 10/02/2009 e quella, invece, richiesta dalla FILT-CGIL, durante le trattative dell'Accordo sul Premio di risultato, pari, per il quadriennio in questione, ad € 315'000,00), offrendo a ciascun ricorrente per l'anno 2004 la somma di € 27,00 cadauno, importo da aggiungersi, per ragioni di equità, a quello già calcolato dall'Azienda per tutto il restante personale secondo i criteri contenuti nell'Accordo del 10/02/2009. Il tutto con espressa risoluzione tra le parti dei contrasti insorti ed insorgenti sull'intero periodo 2004/2007. Per quanto riguarda le spese legali da liquidare all'Avvocato Del Vecchio, sarà

cura dell'Avvocato Barberio tentare di ottenere una nota spese dall'importo congruo e vantaggioso per l'Azienda.

FIRMATO: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

FIRMATO: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO – Dott. Pietro Carallo

FIRMATO: IL DIRETTORE GENERALE – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
 - visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dei verbali delle riunioni tenutesi presso Commissione di Conciliazione istituita davanti alla Direzione del Lavoro di Taranto nelle giornate del 15 e 20 maggio 2009, relativamente alla questione avente ad oggetto "Premio di Risultato 2004", promossa da n° 166 tra dipendenti ed ex dipendenti;
- 2) Di dare mandato al Direttore generale, in occasione della prossima riunione definitiva innanzi alla Commissione di Conciliazione fissata per il 10/06/p.v., assistito dal legale aziendale, di transigere la controversia in questione offrendo a ciascun ricorrente, limitatamente all'anno 2004, la somma lorda di € 27,00 cadauno, importo da aggiungersi, per ragioni di equità, a quello già calcolato dall'Azienda per tutto il restante personale secondo i criteri contenuti nell'Accordo del 10/02/2009. Il tutto con espressa risoluzione tra le parti dei contrasti insorti ed insorgenti sull'intero periodo 2004/2007. Per quanto riguarda le spese legali da liquidare all'Avvocato Del Vecchio, si dà mandato al Direttore di ottenere una nota spese dall'importo congruo e più vantaggioso possibile per l'Azienda.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 48 del registro.

Punto 4: RATIFICA ACCORDO AZIENDALE DEL 05/06/2009 AVENTE AD OGGETTO IL SISTEMA RETRIBUTIVO INCENTIVANTE DEI QUADRI AZIENDALI

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

- In data 21/07/2004 tra l'AMAT S.p.A. e l'allora ITALQUADRI (ora FEDERMANAGER QUADRI) è stato sottoscritto un Accordo di

secondo livello che disciplinava il sistema retributivo incentivante della categoria Quadri, in linea con quanto previsto dalla contrattazione nazionale nell'Accordo del 25/07/1997;

- tale Accordo aziendale prevedeva la corresponsione, a favore degli aventi diritto, di una retribuzione incentivante commisurata al 12% della retribuzione media annua riferita a ciascuno dei due parametri retributivi (250 e 230), decurtata delle indennità aziendali variabili, dei premi incentivanti, dei compensi per prestazioni straordinarie e di eventuali somme arretrate e comunque non di competenza dell'annualità di riferimento;
- il predetto Premio incentivante era, a sua volta, così suddiviso: il 6% doveva essere corrisposto previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e l'ulteriore quota del 6% previa verifica di specifici risultati rilevabili dai bilanci di esercizio definitivi dell'anno di riferimento. Il Premio globale, così quantificato, non spettava in caso di assenze superiore a 60 giorni nel corso del periodo di riferimento;
- agli inizi dell'anno in corso la Segreteria Territoriale di Federmanager-Quadri ha chiesto di riprendere le trattative per riesaminare le problematiche connesse alle professionalità interne dei Quadri, in considerazione del particolare ruolo svolto dagli stessi nell'ambito dell'organizzazione aziendale;
- a conclusione delle trattative, nell'intento di riconoscere come obiettivo comune quello di valorizzare i lavoratori appartenenti alla categoria, in data 05/06/2009 è stato raggiunto un Accordo, con cui è stato rivisitato quello precedente del 21/07/2004 sopra citato;
- in linee generali, il nuovo Accordo, sottoscritto sempre nel solco della logica del Premio di Risultato, prevede quanto segue:
 - un aumento dell'importo annuo del "Premio incentivante" da riconoscere al personale aziendale in possesso della categoria Quadro dal 12% al 20% della retribuzione media annua riferita a ciascuno dei due parametri retributivi (250 e 230), ferme

restando le modalità di calcolo della stessa già stabilite nel precedente Accordo del 21/07/2004;

- la ripartizione del "Premio incentivante" globale con le seguenti diverse modalità:
 1. il 10% alla verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati ai Quadri dalla Direzione Generale di concerto con le Direzioni aziendali competenti;
 2. il 4% alla presenza in servizio;
 3. il 6% al raggiungimento dei risultati rilevabili dai bilanci di esercizio definitivi dell'anno di riferimento.
- il riconoscimento, a copertura delle annualità 2006 e 2007, di una somma a saldo e stralcio, per ciascuna delle due annualità in questione, pari al 25% del Premio incentivante, quantificato secondo le modalità previste dall'Accordo sottoscritto il 21.7.2004.
- la non incidenza, relativamente alla quantificazione del Premio in questione riferito all'annualità 2008, dei periodi di assenza registrati a seguito di fruizione di aspettativa privata non retribuita nel computo dei 60 giorni di assenza previsti dall'Accordo del 21/07/2004 per l'abbattimento del Premio stesso.

Tanto premesso, poiché l'efficacia dell'Accordo in esame è stata subordinata all'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, si propone di ratificare l'Accordo in questione, onde permettere all'Ufficio aziendale preposto di procedere agli adempimenti successivi.

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare l'Accordo aziendale sottoscritto in data 05/06/2009 tra l'azienda e la FEDERMANAGER-QUADRI ed avente ad oggetto "*Il sistema retributivo incentivante del Quadri aziendali*", allegato in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 49 del registro.

Punto 5: SERVIZI DI GUIDA TURISTICA A BORDO DELLE MOTONAVI IN OCCASIONE DI ESCURSIONI DI NATURA TURISTICA. DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ▶ l'AMAT s.p.a. svolge un servizio di mobilità mediante idrovie con l'ausilio di due motonavi denominate rispettivamente ADRIA e CLODIA;
- ▶ le predette motonavi svolgono, inoltre, servizi turistici in ore serali attraverso i quali viene offerta alla clientela una escursione notturna nel Mar Piccolo e nella rada di Mar Grande;
- ▶ a seguito dell'ampio consenso di pubblico che l'iniziativa ha già riscosso durante le passate stagioni estive, a partire dal 10 maggio 2009, in aggiunta al servizio di collegamento giornaliero, è stato riproposto il servizio turistico di visita della Città di Taranto dal mare, con una o più motonavi;
- ▶ è già stata sperimentata nelle scorse stagioni estive, con evidente soddisfazione da parte del pubblico, l'offerta di un servizio di guida turistica a bordo delle motonavi, svolto attraverso la divulgazione delle notizie di interesse storico, architettonico ed artistico relative ai siti di interesse turistico ubicati lungo il percorso effettuato dalle motonavi durante le escursioni serali;

Considerato che:

- ▶ l'incarico per tale tipologia di servizio deve essere affidato con procedura ad evidenza pubblica in ottemperanza al "Regolamento per il conferimento incarichi" in corso di approvazione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008;

- ▶ nelle more dell'approvazione del predetto regolamento, si ritiene opportuno proseguire, anche nella corrente stagione estiva nell'offerta del servizio di "guida turistica" individuando, come per gli anni passati, l'Associazione "TARANTO CENTRO STORICO" quale qualificato operatore culturale cui affidare il servizio in via temporanea e, comunque, non oltre il 30/07/2009;
- ▶ per tale affidamento temporaneo, l'area Contratti ha predisposto, in analogia a quella degli anni precedenti, bozza di convenzione (**allegato1**) da sottoscrivere con l'Associazione "TARANTO CENTRO STORICO";
 - Visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile;
 - Ritenuto dover assicurare anche nella corrente stagione estiva un servizio di guida turistica sulle motonavi ADRIA e CLODIA;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di proseguire, anche nella corrente stagione estiva nell'offerta del servizio di "guida turistica" individuando, come per gli anni passati, l'Associazione "TARANTO CENTRO STORICO" quale qualificato operatore culturale cui affidare il servizio in via temporanea e, comunque, non oltre il 30/07/2009.
- 2) Di approvare la bozza di convenzione (**allegato1**) da sottoscrivere con l'Associazione "TARANTO CENTRO STORICO" per la regolazione contrattuale di tale affidamento temporaneo.
- 3) Di indire procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento definitivo del servizio di guida turistica non appena sarà approvato il "Regolamento per il conferimento incarichi" in corso di approvazione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 50 del registro.

Si da atto che si allontanano il Componente il Consiglio, Ing. Giovanni Matichecchia, e il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo.

Le funzioni di Segretario verbalizzante vengono assunte dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Vito Santoro.

PUNTO 6: ADEGUAMENTO DELLE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI IN SERVIZIO LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE VARIABILE PER IL PERIODO PREGRESSO.

Il Presidente riferisce quanto segue:

a) in data 3.6.2009 la Rappresentanza aziendale di Federmanager Puglia – Delegazione di Taranto ha presentato una piattaforma assunta al prot. 10652 del 4.6.2009 (All. 1), con la quale ha inteso porre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione l'esigenza di procedere:

- ad un riesame della situazione retributiva dei due dirigenti in servizio, rimasta inalterata dopo l'ultimo adeguamento effettuato a seguito dell'accordo aziendale dell'11/05/2004, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 32 dell'11/05/2004;
- alla definizione, con riferimento a tutti e tre i dirigenti in servizio nel corso del quadriennio 2005-2008, delle conseguenze della mancata erogazione per il medesimo periodo dell'istituto contrattuale previsto dal relativo CCNL, denominato *"retribuzione variabile ed incentivante"*, considerato che l'ultima sua erogazione risale al mese di dicembre 2005 (con riferimento all'annualità 2004) in applicazione del già citato accordo aziendale dell'11.5.2004;

b) i punti di maggiore rilevanza contenuti nella piattaforma dello scorso 3 giugno riguardano:

- il mancato adeguamento dal 31.3.2004 della retribuzione mensile dei due dirigenti in servizio, da allora rimasta inalterata per non aver subito alcun adeguamento né a livello nazionale, né a livello aziendale. Ciò peraltro è avvenuto nonostante la Società nel quinquennio interessato (2004/2009) abbia conosciuto profondi mutamenti e consistenti ampliamenti delle attività svolte (trasporto marittimo, sosta tariffata, ecc.), con conseguente rilevante incremento del numero degli addetti mediamente occupati;
- la mancata erogazione per le annualità 2005, 2006, 2007 e 2008 ai tre dirigenti in servizio (il Dott. Rochira si è dimesso per quiescenza in data 31/10/2008) di alcuna somma a titolo di *"retribuzione variabile incentivante"* (di cui all'art. 12 del CCNL), anch'essa attivata con decorrenza 01/01/2004,

attraverso la sottoscrizione del già citato accordo aziendale dell'11.5.2004 (quest'ultimo prevede, in sintesi, che la misura della "retribuzione variabile ed incentivante" individualmente spettante sia pari al 20% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente (il 10% è legato al raggiungimento di particolari obiettivi nell'anno cui essa è riferita, l'ulteriore 10% è legato, invece, a particolari performances di bilancio, così come riportato in dettaglio nell'allegata piattaforma del 3.6.2009, che richiama i contenuti dell'accordo dell'11.5.2004);

- c) relativamente ai due argomenti contraddistinti al punto che precede, dalla piattaforma Federmanager del 3.6.2009 si rileva quanto segue:

c.1- adeguamento della retribuzione mensile dei due dirigenti

attualmente in servizio: viene proposto di riconoscere agli stessi dirigenti un adeguamento della retribuzione fissa e continuativa attraverso la rivalutazione della stessa secondo gli indici ISTAT rilevati per il periodo 31/03/2004 – 24/05/2009, con rinuncia, da parte degli stessi, ad ogni ulteriore rivisitazione della retribuzione individuale, anche in conseguenza dell'accresciuta dimensione aziendale e dei nuovi servizi acquisiti dalla Società. La richiesta prevede che la variazione intervenuta, pari a complessivi punti 9,79%, sia applicata sulla retribuzione fissa e continuativa individuale dei due dirigenti, definendo ogni spettanza dovuta a tale titolo sino a tutto il 31/05/2009.

c.2 - mancata erogazione per le annualità 2005, 2006, 2007 e 2008

ai tre dirigenti in servizio dell'istituto "retribuzione variabile ed incentivante": la piattaforma del 3.6.2009 pone in rilievo che al termine degli esercizi 2005, 2006 e 2007 non si è proceduto alla verifica dei risultati ottenuti attraverso l'apporto dei singoli dirigenti, a causa della situazione di particolare difficoltà con la quale si è dovuta misurare la gestione della Società in conseguenza della grave congiuntura finanziaria attraversata dall'Amministrazione comunale (culminata, in data 17/10/2006, nella dichiarazione di

dissesto finanziario). A tale particolare contesto viene correlata la disponibilità, a tutt'oggi confermata, formalizzata dai dirigenti aziendali con la nota inviata al Consiglio di Amministrazione in data 26/10/2006, prot. n° 15949/DA, con proposta di sospensione triennale della retribuzione variabile ed incentivante. La piattaforma in esame ribadisce che tale rinuncia trovava la sua esclusiva motivazione nella particolare situazione finanziaria allora attraversata dalla Società e dall'Amministrazione Comunale di Taranto e non sottende in alcun modo ad una negativa valutazione dell'attività svolta individualmente dai dirigenti aziendali nel periodo in esame, che, di concerto con il lavoro del CdA, con quello dei Quadri e di buona parte del personale aziendale, ha consentito l'avvio di numerose iniziative tese a migliorare le condizioni economiche e finanziarie della Società, oltre che a creare i presupposti per la stabilizzazione di un buon numero di dipendenti, in condizioni di buon equilibrio complessivo della gestione.

Per effetto di ciò la piattaforma Federmanager del 3.6.2009 chiede al CdA il riconoscimento della *"retribuzione variabile ed incentivante"*, descritta nell'accordo aziendale dell'11.5.2004, riferita al solo anno 2008 in relazione sia ai risultati positivi del bilancio 2008 sia agli obiettivi conseguiti nel quadriennio 2005/2008 dai dirigenti allora in servizio, analiticamente descritti nella piattaforma del 3.6.2009.

Tanto premesso si informa che lo scorso 6 giugno presso la sede aziendale si è tenuto un incontro tra il Presidente dell'AMAT e la Rappresentanza aziendale di FEDERMANAGER PUGLIA – Delegazione di Taranto, assistita dal Vice Presidente di FEDERMANAGER PUGLIA, nonché dal Referente della Delegazione Provinciale della Federazione, presenti il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo. L'incontro ha analizzato tutti gli aspetti e le richieste contenute nella piattaforma Federmanager del 3.6.2009. Al termine dell'incontro è stato redatto e sottoscritto il relativo verbale (All. 2), nel quale sono indicate le intese raggiunte, di seguito riportate:

- A) Riconoscimento dell'adeguamento della retribuzione fissa e continuativa mensile, rimasta ferma, tanto in sede aziendale quanto

in sede nazionale, alla data del 31/03/2004, in base ad una quota pari a circa l'80% della maturazione degli indici ISTAT, da calcolarsi a partire dalla data citata. Tale incremento dovrà applicarsi, secondo la proposta FEDERMANAGER, con decorrenza 01/06/2009, sulla retribuzione fissa e continuativa individuale dei due dirigenti (fatta eccezione per il trattamento di anzianità e per la retribuzione variabile ed incentivante), e dovrà comportare la rinuncia ad ogni richiesta a titolo di emolumenti arretrati a tale titolo sino a tutto il 31/05/2009;

- B) Conferma della rinuncia, da parte dei tre dirigenti in servizio nel periodo 2005-2007, alla *"retribuzione variabile ed incentivante"* spettante (la parte legata ai risultati di bilancio, pari al 50%, non sarebbe comunque spettata, seppure esclusivamente a causa della svalutazione dei crediti vantati verso il Comune di Taranto per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario);
- C) Riconoscimento, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi previsti per l'anno 2008, i quali hanno comportato per i tre dirigenti un impegno non riconducibile al normale apporto professionale richiesto dalle funzioni cui gli stessi sono preposti;
- D) Presa d'atto dell'avvenuta realizzazione, per l'annualità 2008, delle performances di bilancio che consentono l'erogazione dell'ulteriore quota, pari al 10% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente, in coincidenza con il raggiungimento di un valore positivo della *"Differenza Valore meno Costi della Produzione"* (5%), di un valore non negativo del *"Risultato ante imposte"* (3%) e di un valore non negativo del *"Risultato finale dell'esercizio"* (2%);
- E) Conseguente autorizzazione agli uffici all'erogazione, entro il prossimo 30 giugno 2009, a chiusura della retribuzione variabile ed incentivante dal 1° gennaio 2005 al 31/12/2008, spettante a ciascun dirigente, di un importo pari al 20% della retribuzione lorda annua dell'anno 2008 di ciascuno dei tre Dirigenti aziendali in forza nel corso del medesimo anno 2008 (il Dott. Rochira sino a tutto il 31/10/2008);

- F)** Conseguente autorizzazione ad aggiornare, con decorrenza 01/06/2009, la retribuzione mensile dei due dirigenti attualmente in servizio attraverso rivalutazione dell'attuale trattamento retributivo fisso e continuativo con applicazione di un incremento pari all'8,00% e con rinuncia, da parte dei Dirigenti interessati, ad ogni ulteriore pretesa in ordine alla possibile rivisitazione della retribuzione individuale per effetto dell'accresciuta dimensione aziendale e dei nuovi servizi acquisiti dalla Società sino a tutto il 31/05/2009.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente;
- visti gli atti allegati con il n. 1 e 2 alla presente deliberazione;
- ritenuto di ratificare il "Verbale di incontro AMAT SpA – FEDERMANAGER PUGLIA" del 6.6.2009 (All. 2) sottoscritto dal Presidente;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** Di autorizzare gli uffici ad aggiornare, con decorrenza 01/06/2009, la retribuzione mensile dei due dirigenti attualmente in servizio attraverso la rivalutazione dell'attuale trattamento retributivo fisso e continuativo, con applicazione di un incremento pari all'8,00%, ferme le condizioni riportate nella premessa.
- 2)** Di stabilire, in conseguenza, i seguenti nuovi importi degli elementi fissi costituenti la relativa retribuzione mensile, che troveranno applicazione dal 1° giugno 2009:

Ing. Giovanni Matichecchia		Dott. Pietro Carallo	
- Retribuzione minima	€ 3.436,54	- Retribuzione minima	€ 3.436,54
- Superminimo	€ 3.594,15	- Superminimo	€ 1.888,41
- Aumento periodico di anzianità	€ 1.326,57	- Aumento periodico di anzianità	€ 759,35
- Retribuzione accessoria	€ 102,26	- Retribuzione accessoria	€ 102,26
- Ex elemento di maggiorazione	€ 158,04	- Ex elemento di maggiorazione	€ 158,04

- 3) Di prendere atto della rinuncia, da parte dei tre dirigenti in servizio nel periodo 2005-2007, alla *"retribuzione variabile ed incentivante"* spettante per tale periodo.
- 4) Di riconoscere l'avvenuto conseguimento degli obiettivi previsti per l'anno 2008, i quali hanno comportato per i tre dirigenti in servizio un impegno non riconducibile al normale apporto professionale richiesto dalle funzioni cui gli stessi sono preposti.
- 5) Di prendere atto dell'avvenuta realizzazione, per l'annualità 2008, delle performances di bilancio che consentono l'erogazione dell'ulteriore quota, pari al 10% della retribuzione lorda annua di ogni singolo dirigente, a seguito del raggiungimento di un valore positivo della *"Differenza Valore meno Costi della Produzione"* (5%), di un valore non negativo del *"Risultato ante imposte"* (3%) e di un valore non negativo del *"Risultato finale dell'esercizio"* (2%).
- 6) Di autorizzare gli uffici all'erogazione, entro il prossimo 30 giugno 2009, a chiusura della *"retribuzione variabile ed incentivante"* relativa al periodo 1° gennaio 2005 - 31/12/2008, dell'importo pari al 20% della retribuzione lorda 2008 del singolo dirigente, in forza nel corso del medesimo anno (il Dott. Rochira sino a tutto il 31/10/2008), il cui importo individuale è determinato come di seguito:
 - ▶ Direttore generale: € 22.616,97;
 - ▶ Direttore amministrativo: € 16.580,64;
 - ▶ Direttore tecnico: € 13.683,90.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 51 del registro.

Punto 7: LODO CORTE ARBITRALE EUROPEA – DELEGAZIONE ITALIANA SEZIONE PUGLIA – SUL CONTENZIOSO QUIKON C/AMAT. DETERMINAZIONI.

Il Direttore generale riferisce che:

- ▶ Con deliberazione n. 17 del 25.2.2008 (**All. 1**) il CdA decideva, per le ragioni ivi indicate, di non ratificare l'accordo conciliativo relativo alla controversia pendente dinanzi alla Corte Arbitrale Europea promossa dalla soc. QUIKON s.r.l., formalizzato in data

31/12/2008 dinanzi all'Arbitro designato Avv. Dario Lupo, raccomandando al difensore della Società, Avv. Roberto Barberio, di far valere tutti i controcrediti vantati dall'AMAT nei confronti della Quikon;

- ▶ a seguito di ciò l'arbitro designato avv. Dario Lupo ha dato seguito alle attività arbitrali, caratterizzate dallo svolgimento di complessive 16 udienze, al termine delle quali, in data 16 maggio 2009, ha emesso il relativo "lodo", assunto al prot. 9569 del 20.5.2009 **(All. 2)**;
- ▶ Con il lodo predetto l'arbitro:
 1. ha condannato l'azienda, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento, in favore della Quikon S.r.l., della somma di € 18.641,57, oltre interessi ex art. 5 del D.Lgs 231/2002 sull'importo di € 9.041,57 e interessi legali ex art. 1284 cod. civ. sull'importo di € 8.000,00, in entrambi i casi con decorrenza dal 6 luglio 2007, fino al soddisfo;
 2. ha inoltre condannato l'AMAT S.p.A. al pagamento delle spese di lite, compensate per un quarto, nella concreta e già ridotta misura di € 7,20 per esborsi, € 1.392,75 per diritti ed € 2.003,25 per onorario, oltre maggiorazione del 12,5% per spese generali e accessori come per legge, in favore dei distrattari Avvocati Angelo Buonfrate e Antonello Leogrande, dichiaratisi anticipatari;
 3. ha posto le spese del procedimento arbitrale, come liquidate dalla Corte Arbitrale Europea – Sezione Puglia, nella misura di tre quarti a carico dell'AMAT S.p.A. e di un quarto a carico della Quikon S.r.l., con diritto per quest'ultima di rivalsa, nei confronti della prima, di quanto anticipato nella maggior misura.

Firmato: Il Direttore generale Ing. Giovanni Matlichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli atti richiamati in narrativa;

- vista la pronuncia dell'arbitro racchiusa del rapporto istruttorio;
- sentito il legale aziendale Avv. R. Barberio;
- visto il complesso degli oneri a carico azienda che il lodo comporta;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del lodo emesso in data 16.5.2009 dall'avv. Dario Lupo, arbitro delle controversie Quikon c/o AMAT, assunto al prot. 9569 del 20.5.2009 **(All. 2)**.
- 2) Di autorizzare il pagamento degli oneri descritti ai punti 1), 2) e 3) del lodo, riportati nel rapporto istruttorio.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 52 del registro.

Punto 8: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 29/05/2009.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ▶ Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minime spese economiche;
- ▶ che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007;
- ▶ che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- ▶ vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 167 del 04/05/2009 a registrazione di prima nota n° 217 del 29/05/2009, per complessivi € 7.504,41;
- ▶ constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- ▶ visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)** Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 7.504,41, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 53 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 11:50 – L.C.S.

IL SEGRETARIO

Dott. Pietro Carallo

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Casatello